



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

13-14-15-16 settembre 2022

Dimensioni istituzionali del Commonwealth veneziano (secoli XIV-XVII)

Liturgia civica e governo dei sudditi: il caso di Creta

Aspasia Papadaki

Abstract

Creta era la colonia più importante nella catena dei possedimenti veneziani nel Mediterraneo orientale grazie alla sua grandezza e piuttosto alla sua privilegiata posizione geografica. Pertanto Venezia prese cura particolare dell'organizzazione amministrativa e militare dell'isola secondo il modello della madre patria; il cosiddetto «Regno di Candia» è stato un'altra Venezia in Levante.

La presente relazione si concentrerà sull'amministrazione delle quattro più grandi città cretesi, cioè Candia, Rettimo, Canea e Sitia, città che erano sede del governo locale (reggimento) di ogni omonimo territorio. Specialmente, si esaminerà l'evoluzione della struttura amministrativa e militare che col passare del tempo ha continuato ad essere cambiata e arricchita di altre cariche, superiori e inferiori, quando le circostanze lo richiedevano.

Il reggimento decideva a maggioranza su tutti gli affari statali e nominava gli ufficiali locali a posizioni specifiche in base al loro status sociale (nobili veneti, nobili cretesi, cittadini, popolo). I candidati dovevano precedentemente aver dimostrato la loro origine sociale con relativa prova di nobiltà o prova di cittadinanza. Gli uffici della città, secondo il loro carattere e le loro competenze, possono essere classificati in amministrativi, giudiziari, di polizia, di mercato, militari e dell'assistenza sociale.

In particolare, si prenderà in esame il caso della città di Candia, come copoluogo cretese e sede del duca veneziano dell'isola. In questa città il meccanismo amministrativo è stato pienamente sviluppato; inoltre per Candia esistono informazioni d'archivio più ricche che per le altre città portuali. Alla fine, si esaminerà il ruolo delle autorità veneziane nella vita quotidiana e rituale di Creta (giorni festivi obbligatori, cerimonie miste con la partecipazione del clero ortodosso e latino ecc.).